

Pianificazione, attuazione, verifica, comunicazione e rielaborazione del circolo di qualità XYZ

Modello Circolo di qualità (tpl_CQ)

1. Obiettivi e definizione

Un circolo di qualità (o circolo Q) è un gremio (gruppo) di persone di un'organizzazione (vale a dire tutto l'ospedale, clinica di riabilitazione o psichiatria o rispettive unità organizzative), che in una data stabilita, ricorrente (1 - PLAN) analizza argomenti riferiti alla qualità, ne deriva e stabilisce delle misure, (2 - DO) garantisce l'attuazione di tali misure (3 - CHECK) e valuta la loro attuazione in una data stabilita (ad es. la loro efficacia), per (4 - ACT) intervenire correggendo (misura correttiva o preventiva - ulteriore) oppure confermare il raggiungimento degli obiettivi.

I circoli di qualità (o circoli Q) sono uno strumento della gestione dei rischi e della qualità.

I circoli di qualità generano misure inequivocabili che garantiscono uno sviluppo ulteriore sistematico del centro interdisciplinare e/o del settore specializzato. I circoli di qualità possono essere mono- o interdisciplinari o interprofessionali.

2. Attuazione e organizzazione

Centri e settori certificati eseguono il numero di circoli Q richiesti. Se non sono stati definiti dei requisiti, si raccomandano almeno 2 circoli Q all'anno. I circoli Q possono essere eseguiti in combinazione con sedute dei collegi direttivi o dell'équipe. Nel verbale deve essere riconoscibile l'ordine del giorno del circolo Q.

Obiettivo del circolo Q: le/i partecipanti notificano al responsabile della seduta le proposte per l'ordine del giorno.	
Obiettivo:	il responsabile della seduta compila l'ordine del giorno.
Documentazione (Le tappe 1,2,7 possono essere integrate nel SGQ)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscimento dei problemi 2. Raccolta e scelta dei problemi 3. Descrizione dei problemi 4. Analisi delle cause 5. Elaborazione di soluzioni 6. Realizzazione della soluzione 7. Controllo dei

	Circoli Q		Circoli Q	
Organizzatore	Centri: ad es. Stroke Unit, centro vascolare, centro traumi per persone anziane, centro di cure palliative...		Settori: ad es. reparto centralizzato di sterilizzazione (ted. ZSVA), radiooncologia, servizio di salvataggio...	
Frequenza	2		2	
	Riferito a più	Per organi	Esteso su più reparti	Specifico per reparto
Organizzatore	Centro dei tumori (Cdt)	Centro degli organi (CO)	Settore specializzato	
Frequenza	3	3	Chirurgia riferita a più organi:	1

Nome del documento	Persona di riferimento / contatto	Tipo di documento Modello Circolo di qualità (tpl_CQ)	Versione
Campo d'applicazione	Delibera da parte di	Valido fino al 07.01.2025	Pagina

		Psico-oncologia: 1 Altri in caso di
Prescrizioni <i>Esempio</i> <i>OnkoZert</i>	Sono adempite, visto che valgono l'esecuzione nel proprio settore specializzato o la partecipazione a circoli Q interdisciplinari.	
Mansioni, competenze, responsabilità		
Scadenze	Incaricate/i della qualità	Segreteria settore specializzato
Pianificazione	Coordinatore centro	Settore specializzato
Moderazione		
Invito -		
Verbale	Incaricate/i della qualità	
Proposte	I partecipanti notificano al responsabile della seduta delle proposte per l'ordine del giorno.	
Selezione degli argomenti	Il responsabile della seduta compila l'ordine del giorno.	
Partecipanti	Il responsabile della seduta stabilisce la cerchia di partecipanti a seconda dell'argomento. Viene tenuto un elenco delle/dei partecipanti.	
Presentazione degli argomenti	Gli argomenti vengono presentati in modo efficace mediante una presentazione ben strutturata. Il moderatore interrompe gli argomenti preparati in modo insufficiente.	
Moderazione	Il moderatore promuove una discussione costruttiva e impedisce che si divaghi dal tema. Esso garantisce che le/i partecipanti si concentrino sulle fattispecie e che dalla discussione vengano derivate delle misure.	
Verbale	I risultati del circolo Q, comprese le misure derivate dalla discussione, vengono messi per scritto in un verbale standardizzato dei risultati.	
Provvedimenti	Il circolo Q successivo verificherà l'attuazione delle misure.	
Verifica delle misure (tempistica e responsabilità)	Il circolo Q successivo verificherà l'attuazione delle misure. Un responsabile procederà alla misurazione dei provvedimenti e alla discussione nel circolo Q.	
CAPA aperti	Misure aperte e ulteriori riparazioni vengono verificati regolarmente nel circolo Q.	
Motivazione per la fine del circolo Q	Il circolo Q ha raggiunto tutti gli obiettivi e attuato tutte le misure necessarie e ne ha verificato l'attuazione.	

3. Documenti vigenti collegati

- Modello di verbale